Evonik ha avviato la settimana scorsa le nuove linee produttive di silice precipitata a Rayong, in Tailandia. L'investimento ha permesso di incrementare la capacità produttiva di questo elemento che viene fornito all'industria automotive, ma anche al settore alimentare, all'industria del cibo per animali e a quella delle vernici e dei rivestimenti.

"Espandere la nostra presenza produttiva nel Sud Est Asiatico, in Australia e Nuova Zelanda, evidenzia il nostro impegno in questa regione e ci permette di servire meglio questi mercati con prodotti e soluzioni al meglio dello stato dell'arte", ha affermato Peter Meinshausen, presidente della divisione di Evonik che segue questa regione.

Nell'industria dei pneumatici, la combinazione di silice con silani, consente ai produttori di realizzare gomme con una resistenza al rotolamento più bassa, caratteristica che determina una complessiva riduzione del consumo di carburante fino all'8% rispetto ai pneumatici tradizionali.

La produzione di silice è una joint venture tra Evonik Industries e Oriental Siam Company, fondata nel 1990 e in cui Evonik dal 1999 detiene la quota di maggioranza e la responsabilità operativa del sito di Map Ta Phut.

© riproduzione riservata
pubblicato il 17 / 03 / 2014